

BISCEGLIE VERIFICA RESASI NECESSARIA DOPO I RECENTI CASI DI CRONACA

Celle-stanze per detenuti ispezione al «Vittorio Emanuele II»

La situazione considerata «soddisfacente» da sindacalisti e vertici ospedalieri

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La pena detentiva, quando si è affetti da una malattia che necessita di cure con ricovero in una struttura esterna dal carcere, la si continua ad espiare per il tempo necessario in celle ricavate nell'ospedale. Anche in questo caso gli ambienti e gli spazi destinati a tale funzione devono rispondere a regole di sicurezza e di adeguatezza che consentano agli operatori di polizia penitenziaria di svolgere in maniera confortevole il lavoro di piantonamento e di sorveglianza. Ieri mattina, proprio al fine di verificare lo stato dei luoghi e le eventuali anomalie delle stanze adibite a celle per i pazienti detenuti nell'ospedale "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie è stata effettuata una visita ispettiva da **Domenico Mastrelli**, vice segretario nazionale dell'Organizzazione Sindacale Autonoma della Polizia Penitenziaria, insieme ad alcuni agenti. Ad accompagnarlo c'erano il direttore sanitario del presidio Bisceglie-Trani, dott. **Carlo Di Terlizzi**, ed il primario del reparto infettivi, dott. **Tommaso Fontana**. Considerazione finale dell'ispezione, condivisa reciprocamente sia dai medici che dal sindacato Osapp, è che «la situazione attuale delle celle non è ottimale e si potrebbe migliorare». Quando i due posti letto delle due celle occupate dai detenuti non c'è più spazio per gli agenti. C'è purtroppo un ostacolo che si protrae da cinque anni e che impedisce l'adeguamento programmato ed una più idonea ubicazione delle stanze di degenza detentive, ovvero il blocco dei lavori per l'ampliamento del reparto infettivi che "ospita" le due celle dove finiscono in prevalenza malati con patologie chirurgiche o psichiatriche. La palazzina aggiuntiva è stata costruita, basterebbero pochi mesi per finirla e metterla in funzione. Ma il

cantiere è fermo. La proposta logistica illustrata dal dott. Fontana per la futura sistemazione delle celle è quella di trasferirle al primo piano in ambienti più ampi. Tutto però, per la diversa organizzazione, è vincolato al completamento del nuovo corpo di fabbrica aggiuntivo. Invece nell'ospedale di Trani la nuova ala destinata ai detenuti esiste ma non viene utilizzata. «È la prima visita ispettiva ospedaliera fatta dall'Osapp in Italia, un programma che abbiamo avviato dopo il caso Cucchi a Roma - dice il vice segretario Mastrelli - ho colto a Bisceglie un'ottima disponibilità ed è stata avanzata una proposta molto condivisibile di sistemazione delle celle e delle stanze per i baschi azzurri, ciò non toglie che l'attuale situazione rimane inadeguata sia dal punto di vista della sicurezza che deligiene, per cui speriamo in tempi celeri per rimediare».



ISPEZIONE Un momento della visita [foto Calvaresi]

CANOSA PIANO OPERE PUBBLICHE

È in arrivo il fotovoltaico sugli edifici comunali

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Il consiglio comunale ha approvato, nel corso dell'ultima seduta, il programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012 ed il relativo elenco annuale 2010. Già la giunta comunale aveva adottato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012, che contiene le previsioni che sono state riconsiderate in funzione delle necessità sopravvenute, in rapporto al quadro dei bisogni, delle risorse rese disponibili e delle richieste pervenute al Comune. «Tra gli interventi più prossimi, preventivati nell'anno 2010 - ha detto **Gennaro Caracciolo**, assessore ai lavori pubblici -, quelli che hanno maggiore rilevanza sulla cittadinanza, per quanto riguarda il settore stradale, sono la pavimentazione della zona "Castello", grazie ai fondi ministeriali del progetto "Contratto di Quartiere II", e la realizzazione di due rotonde nel centro abitato, che contribuiranno a moderare e snellire il traffico cittadino». Una sarà realizzata in via Balilla, all'incrocio con via Aurelio Saffi, e l'altra su via Lavello, all'incrocio con via Vecchia della Stazione. Per quanto riguarda, invece, l'edilizia sociale e scolastica, sempre nel 2010, oltre alla manutenzione degli edifici scolastici è prevista la realizzazione di due asili nido comunali, uno in via dei Platani e uno in via delle Betulle, grazie ai finanziamenti ottenuti dal Comune, partecipando al bando regionale "Piano straordinario degli asili nido e servizi per l'infanzia - Misura Enti locali" e al cofinanziamento del Comune stesso. Inoltre, particolarmente rilevante sarà la realizzazione di una scuola media in zona "Canosa Alta", quartiere ad altissima densità demografica, dove vive oltre un terzo della popolazione canosina.

Nel settore beni culturali, grazie al cofinanziamento del Ministero dell'Ambiente, Regione e Provincia BAT, il piano prevede la realizzazione del Museo nazionale archeologico, mentre, grazie al cofinanziamento dell'Area Vasta Nord Barese Ofantino e dell'azienda Arcus Spa, sono previsti i lavori per il completamento del teatro comunale. «Con il finanziamento dell'assessorato regionale alla solidarietà e i fondi del programma "Contratto di Quartiere II", sarà realizzato - ha concluso Caracciolo - il primo stralcio dei lavori di recupero e valorizzazione dell'ex convento dei Carmelitani. Infine, nel settore produzione e distribuzione di energia elettrica, sempre nell'anno in corso, è previsto un capitolo di spesa che consentirà, attraverso i fondi comunali, la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali, che garantirà un notevole beneficio per l'ambiente ma anche per le casse comunali».

Il piano triennale prevede uno stanziamento di risorse pari a circa 117 milioni di euro da dividere.

MINERVINO FINANZIATO DALLA PROVINCIA, CONSENTIRÀ DI APRIRE IL TRATTO PER SPINAZZOLA DELLA STRADA PROVINCIALE «3»

Ponte per tutelare il sito archeologico

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Potrebbe essere presto ultimata la costruzione del tratto dell'ex strada regionale 6 Spinazzola-Minervino Canosa, oggi Provinciale 3, rimasto incompiuto a causa della presenza di un villaggio dell'età del rame nelle vicinanze dell'abitato di Minervino. Allo stato attuale, alle porte del centro murgiano, gli automobilisti devono uscire dalla regionale per percorrere la vecchia provinciale di Minervino per poi proseguire per Spinazzola. La presenza dei resti di un villaggio dell'età del rame non ha consentito il completamento della superstrada che resta a tutt'oggi incompleta, anche a causa della non apertura del tratto cosiddetto del Cavone che collega Minervino a Spinazzola. L'intento della Provincia Barletta Andria Trani nuovo ente gestore è completare l'arteria in tempi brevi salvaguardando l'area archeologica e aprendo i tratti rimasti chiusi al traffico. Lo ha assicurato il presidente della sesta provincia **Francesco Ventola**, che ha parlato della probabile realizzazione di un ponte che sovrasta l'area archeologica dell'età del rame, consentendo di superare queste ultime difficoltà. Una soluzione che però deve necessariamente essere fattibile dal punto di vista logistico ed economico, a causa della rigidità dei fondi provinciali a cui attingere per far fronte a questa ulteriore spesa.

Come si ricorderà il primo tratto Canosa-Minervino (lungo circa quindici chilometri) è stato inaugurato ed aperto al traffico il 6 novembre del 2009 dopo un'attesa durata oltre vent'anni. La gestione fu trasferita dalla Regione alla Provincia di Bari. Dal 2 novembre 2009 la gestione è poi passata alla nuova provincia di Barletta-Andria-Trani, che deve proseguire nell'opera di completamento e di apertura dei tratti ancora chiusi. E sempre stando a quanto hanno riferito nei giorni scorsi dalla Provincia Bat dovrebbe

essere aperto al traffico il secondo tratto Minervino Murgese-Spinazzola, che termina in località Cavone allacciandosi alla strada provinciale 138. Ricordiamo infine che la superstrada ha una lunghezza complessiva di 35 km. È stata realizzata per eliminare l'isolamento delle cittadine murgiane dell'entroterra nordbarese, Minervino e Spinazzola e permettere loro un rapido accesso all'autostrada. Essa assume un'importanza strategica nell'ambito delle infrastrutture stradali della sesta provincia pugliese, consentendo un celere collegamento con i tre comuni capoluogo.

SOLUZIONE IN VISTA La provinciale «6» nel tratto a ridosso di Minervino



Bisceglie Costituito il laboratorio «Fare Ambiente»

■ **BISCEGLIE.** È stato costituito il laboratorio di "Fare Ambiente", un nuovo movimento ecologista europeo nato dall'iniziativa di un gruppo di docenti universitari, esperti di politica e gestione ambientale che si ispira alla democrazia e alla libertà di mercato come valori fondamentali per lo sviluppo sostenibile. Il laboratorio è stato ufficializzato nella "1ª Conferenza programmatica organizzativa regionale" alla presenza del presidente nazionale Pepe e dei coordinatori regionali e provinciale Casciaro e Misciocchia. Coordinatore è stato nominato Mauro Guglielmi e vice-coordinatore Giuseppe Sette. Il movimento ha in cantiere molteplici progetti che vanno dalla formazione di una coscienza morale, alla programmazione di interventi ambientali e campagne di sensibilizzazione. L'8 maggio nell'auditorium di Santa Croce inizierà il corso di fotografia "Fotografare l'ambiente", tecniche di fotografia naturalistica e paesaggistica dalle basi al fotoricordo digitale. Il corso, tenuto dal maestro Andriani Cosmo Mario, avrà la durata di due mesi e si svolgerà ogni sabato dalle 17.30 alle 20 (per iscrizioni tel. 080.3968178). Invece il 9 maggio si terrà la "1ª Giornata nazionale della bicicletta", manifestazione organizzata in collaborazione con La polisportiva "G. Cavallaro" col patrocinio del Comune alla quale parteciperanno scuole, associazioni e singoli cittadini per una passeggiata in bicicletta da piazza Vittorio Emanuele II alla zona di Ripalta e di Cala Pantano per terminare a Cala dei Monaci. La giornata, proseguirà nel pomeriggio con una ginkana tra i giovanissimi delle società ciclistiche. [lu.dec.]

SPINAZZOLA INIZIATIVA DEL DITRETTO LIONS 108 AB

Prevenzione dai tumori tra i giovani ecco il progetto «Martina» nelle scuole

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** Mentre cresce la sensazione dell'aumento di neoplasie in città, segnaliamo una importante iniziativa che punta alla prevenzione dei tumori giunta nelle scuole. È quanto il distretto 108ab dei Lions si è posto come obiettivo, affidando la comunicazione al dott. **Michele Mastrodonato**, medico della Asl/Bat.

«Il dott. Mastrodonato ci ha permesso di concretizzare ed attuare il progetto "Martina". Tale progetto vede da lungo tempo i Lions impegnati nella lotta ai tumori. Dal tumore, che non risparmia neanche i giovani, si può guarire ed è importante la prevenzione. Ed è questa la filosofia espressa agli studenti dal governatore Lion, **Licia Bitritto Polignano**, in cui si radica il progetto Martina, che può essere racchiuso con l'impegno Lions, in un motto: "We Serve, solo per servire". Il dott. Mastrodonato, hanno raccontato gli studenti, ci ha fatto comprendere la trasformazione delle cellule colpite da que-

sto terribile male, ci ha illustrato grazie sulla mortalità diminuita grazie alla prevenzione. Poi, ci ha invitati a seguire uno stile di vita sano, basato su un'alimentazione corretta, naturale e all'insegna dell'igiene della mente e del corpo. Al bando soprattutto fumo, alcool e droghe. Non è mancato l'invito ad una sessualità consapevole, importante per difendersi dai tumori. Per le ragazze, la necessità di vaccinarsi in giovanissima età, contro il Papilloma virus che è causa del tumore al collo dell'utero».

In conclusione, hanno affermato i ragazzi del triennio dell'Itis: «questo progetto ha soddisfatto le nostre esigenze e ha sviluppato la capacità di gestire anche la nostra forza emotiva, sviluppare e raffinare il giudizio critico; trovare la forza di dire "NO" a situazioni che sono a rischio». I ringraziamenti: «al nostro dirigente scolastico prof.ssa **Angela Tannoia**; al governatore dei Lions **Licia Bitritto**; al Lions dr. **Michele Mastrodonato**, al prof. **Sebastiano Fiore** fiduciario della nostra scuola e alla prof.ssa **Angela Lapia**».

le altre notizie

BISCEGLIE

INIZIATIVA ITALIA DEI VALORI

Ricordo di Peppino Impastato

■ Una giornata in ricordo di Peppino Impastato, il giornalista siciliano fondatore di Radio Aut che fu ucciso dalla mafia per la sua attività di denuncia e dissociazione verso i boss mafiosi del suo paese. Il 9 maggio nella sede Idv saranno illustrate le proposte all'amministrazione comunale per ricordare Impastato nell'anniversario della sua morte: l'intitolazione di una via, l'apposizione di una targa commemorativa nella biblioteca comunale, messa a dimora in piazza Vittorio Emanuele II di un albero in suo ricordo e l'intitolazione del Laboratorio Urbano che sarà realizzato a Palazzo Tupputi. Alle 20.30 nella sede di vico Fanti 13 saranno proiettati spezzoni de "I cento passi".

SCUOLA MEDIA «MONTERISI»

Investire nel futuro

■ "Investiamo nel vostro futuro" è il titolo del programma di iniziative organizzate dalla scuola media Monterisi. Il 10 maggio, alle 16, appuntamento con le scienze, l'ambiente e l'alimentazione nelle aule multimediali. Il 18 maggio, alle 17, "Libroin scena" una storia tante storie: "Le avventure di Sabino nell'orto magico", atto unico, riduzione dell'omonima favola di Vittorio Stagnani con la regia dello stesso Stagnani e di F. Di Gioia. Il 21 maggio, alle 19, nell'Istituto tecnico commerciale Dell'Olio ci sarà "W la pappa col pomodoro", girotondo di voci, il giornalismo di Giamburrasca con concerto per coro ed orchestra su musiche di Nino Rota e coro diretto dalla maestra Emanuela Aymone.